



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

"E.FERMI"

SAIS052008

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "E.FERMI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **10/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6059/07** del **27/09/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 141*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 35** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 39** Aspetti generali
- 40** Insegnamenti e quadri orario
- 57** Curricolo di Istituto
- 79** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 95** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 152** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 158** Attività previste in relazione al PNSD
- 161** Valutazione degli apprendimenti
- 165** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 172** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 173** Aspetti generali
- 181** Modello organizzativo
- 217** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 218** Reti e Convenzioni attivate
- 230** Piano di formazione del personale docente
- 234** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La cittadina di Sarno, è un comune italiano i 31.625 abitanti, situato nel sud Italia, nella regione Campania, in provincia di Salerno (SA). Il territorio di densità intermedia, appartiene alla zona altimetrica denominata pianura. Il centro abitato si trova ad un'altitudine di 30 mt. sul livello del mare.

Sarno fa parte geograficamente dell'Agro nocerino sarnese e si sviluppa alle falde del monte Saro e sulle rive del fiume Sarno, da cui prende il nome e che ha caratterizzato il territorio, condizionandone lo sviluppo socio-economico, ambientale e culturale. Nella prima parte del Novecento, Sarno ha avuto un grande e significativo sviluppo dovuto al prosperare delle filande e della lavorazione della canapa, del lino e della seta. Per molti anni è stata, quindi, una città operaia immersa in un territorio fortemente connotato dal punto di vista della attività agricola.

La sua economia si basa principalmente sulla produzione agricola e sull'industria conserviera, in particolare di pomodori (famoso il pomodoro San Marzano dop) e olive.

Il nostro territorio, dal punto di vista culturale, fino agli anni ottanta vantava un'antica tradizione, infatti c'erano due sale cinematografiche che all'occorrenza si prestavano all'allestimento di lavori teatrali. In seguito furono chiuse e solo da qualche anno, sono stati ristrutturati e riaperti il teatro "De Lise" e "Il piccolo Teatro". Inoltre, è presente il "Museo archeologico nazionale", Ente Parco Regionale del Fiume Sarno, l'Associazione di Protezione Civile "I Sarrastri".

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Fermi" è collocato nel cuore di Sarno, caratterizzata da forti problematiche sociali: un considerevole tasso di disoccupazione che alimenta considerevoli flussi migratori, fenomeni diffusi di illegalità e criminalità organizzata. In tale contesto la Scuola, in qualità di agenzia educativa, diventa fondamentale per ricucire quel necessario rapporto tra le forze vive che rappresentano il territorio.

Le famiglie sono particolarmente attente alla formazione culturale dei propri figli: l'orizzonte comune di riferimento per Scuola e genitori è la comune determinazione di itinerari di crescita, adeguati alla formazione di studenti in grado di affrontare percorsi di studio impegnativi e le sfide educative della modernità.

L'impegno prioritario della nostra Scuola nell'attuazione di una politica scolastica di prevenzione e contenimento del fenomeno dispersione in senso lato, con l'attivazione di una didattica inclusiva e orientativa di tipo laboratoriale, che si avvale di laboratori e attività volti a favorire



motivazione, frequenza e partecipazione di tutti gli alunni, specie di quelli con Bisogni Educativi Speciali, ha permesso che il dato relativo alla dispersione scolastica, intesa come abbandono della frequenza, è quasi pari allo zero.

Il numero e la varietà della popolazione scolastica consente di offrire un Piano Triennale dell'Offerta Formativa teso a promuovere attività, strategie didattiche e percorsi formativi per rispondere ai bisogni reali degli studenti e delle famiglie di ogni ambito della società. Importante è migliorare anche il sistema di comunicazione interna ed esterna che la scuola attua attraverso l'uso della consistente strumentazione tecnologica in continua implementazione. E' possibile realizzare ciò grazie al forte numero di laboratori tecnici e tecnologici e alla strumentazione didattica di cui la scuola dispone, nonché alla realizzazione di progetti dei Piani Operativi Nazionali e Regionali che si realizzano annualmente (ad es. Scuola Viva). La scuola offre, inoltre, agli studenti la possibilità di effettuare gratuitamente viaggi all'estero mediante progetti Erasmus+ e accordi con Enti stranieri. E' particolarmente attenta ai bisogni degli allievi BES e, in generale, a quelli delle categorie più deboli che necessitano di supporto psicologico. Insomma, l'Istituto Fermi mira ad una scuola inclusiva, il cui obiettivo è il successo formativo di tutti.

La scuola può contare su un contesto socio-istituzionale in cui sono presenti discreti servizi di supporto quali ASL, servizi socio-assistenziali, utili relazioni tra reti scolastiche, Centri per l'impiego e Sportello Informagiovani, Arlas Campania, IG STUDENTS Campania, scambi anche in ambito europeo, nonché attivazione di PCTO, Università, Associazione Libera e altri enti di promozione culturale ed educativa. Molto stretta e attiva risulta la collaborazione con l'Ente Comune che partecipa alle iniziative scolastiche con atteggiamento assolutamente propositivo.

La popolazione scolastica dell'Istituto proviene da Sarno, dai paesi limitrofi dell'agro nocerino-sarnese e una parte dai paesi vesuviani. Il contesto socio-economico-culturale di provenienza è medio-alto, costituito da famiglie di commercianti al dettaglio e all'ingrosso, di proprietari terrieri, di professionisti del terziario, di dipendenti, operai e braccianti agricoli. In questi anni di crisi, molti sono gli allievi che vivono situazioni di grave disagio economico per la disoccupazione che in modo drammatico ha toccato tutti i ceti sociali del territorio, in particolare i dipendenti e gli operai. Tale situazione incide sulla vita scolastica di molti studenti.

Circa lo stato dell'edilizia scolastica si può osservare, positivamente, che la Scuola è in possesso delle certificazioni di agibilità e di prevenzioni incendi unitamente alla dotazione di scale di sicurezza, di servizi igienici per disabili, di rampe o ascensori per il superamento delle barriere architettoniche. L'Istituto, nelle sue diverse sedi, è dotato di una rete informatica, sia cablata che Wi-Fi, che permette la trasmissione dati di carattere didattico ed amministrativo. Tutte le aule della scuola sono dotate di LIM che si collegano anche in modalità wireless ad Internet. La dotazione è arricchita da laboratori informatici, laboratori linguistici per una formazione e una didattica diversificata e innovativa fruibile dai



docenti, alunni e personale ATA, laboratori di "Scienze integrate" (Fisica, Chimica, CAD), laboratori di "Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici", laboratori per elettrotecnici e di sistemi automatici, laboratorio di economia aziendale e da 2 laboratori creativi. La sede dell'ITC è più nuova rispetto a quella dell'ITI, gli spazi sono più ampi e funzionali. E' dotata di una palestra e di un'aula multimediale. Invece, presso la sede ITI è presente una sala convegni in fase di ultimazione. Le risorse economiche per la realizzazione dell'offerta formativa e per il miglioramento degli ambienti di apprendimento provengono prevalentemente da finanziamenti Europei e Regionali (Programma Scuola Viva, PON, Erasmus).

Nonostante si sia provveduto a ridurre l'importo del contributo delle famiglie (da 60 euro a 40 euro), tuttavia, risulta molto difficile riuscire ad assicurare l'effettivo pagamento da parte di tutti gli alunni. Ciò, in parte, per il contesto socio-economico di provenienza, in parte per il carattere di volontarietà del contributo stesso. Molti genitori non ne comprendono l'utilità e tendono a coprire solo la quota spettante per la copertura assicurativa.

Per far fronte alla crescita dell'utenza è stata concessa all'Istituto la sede in via Giacomo Matteotti presso l'I.C. De Amicis - Baccelli, nella sede della Scuola Media Baccelli.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il livello medio-basso delle classi seconde e basso per le classi quinte dell'indicatore ESCS delle famiglie (Economic Social Cultural Status - Condizione economica sociale e culturale), può condizionare il profitto degli alunni. Questo aspetto, se da un lato può essere un vincolo, dall'altro può anche essere l'occasione per la scuola di creare un valore aggiunto (un effetto scuola) importante, che risollevi maggiormente il profitto degli studenti rispetto alla media del contesto di riferimento. La percentuale di studenti con famiglie svantaggiate è più bassa della media regionale e pari alla media nazionale. La quota di studenti con cittadinanza non italiana è alta rispetto alla media provinciale e regionale, mentre è bassa rispetto al dato nazionale. Tali indicatori possono rappresentare per la scuola l'opportunità di svolgere una forte azione di sensibilizzazione verso la legalità, la cittadinanza attiva e gli obiettivi dell'Agenda 2030, nonché verso la tolleranza e la capacità di riconoscere e accettare l'altro, al fine di migliorare un contesto socio-culturale che presenta alcuni svantaggi e criticità.

Assegnazione terza sede presso Scuola Media Baccelli.

Vincoli:

Per quanto concerne i vincoli, il primo è dato dal livello basso e medio-basso dell'indicatore ESCS delle famiglie. A tale proposito, si notino gli esiti dell'esame conclusivo del primo ciclo degli studenti iscritti al primo anno; questi risultano inferiori alle medie provinciali e regionali. In particolare il



numero di studenti che è stato licenziato con votazione pari a 6 o 7 è superiore alle medie provinciali e regionali, mentre il numero di studenti licenziato con votazione pari a 8, 9, 10 o 10 e lode è inferiore alle medie provinciali e regionali. Ciò può influenzare non solo il profitto degli alunni, ma anche la capacità di superare le criticità che limitano il loro successo scolastico e formativo. In alcuni casi, manca il supporto delle famiglie, molto importante per il futuro dei loro figli. Altri vincoli sono rappresentati dalle condizioni svantaggiate delle famiglie e dal tasso alto di pendolarismo. Sono, questi, fattori che incidono, in negativo, sulla partecipazione degli studenti ad attività extra curriculari, di recupero e/o potenziamento.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio su cui opera la scuola è molto esteso; le principali attività economiche sono offerte prevalentemente dal settore primario e secondario, mentre il settore terziario è praticamente irrilevante. Una grande potenzialità è offerta dalla presenza di fabbriche e ampie zone agricole. Ciò ha determinato la presenza di molti extracomunitari. Nella maggior parte dei casi la frequenza di studenti stranieri non crea difficoltà, anzi rappresenta un'occasione di crescita culturale. In sintesi le opportunità possono così riassumersi: 1. Rigenerazione sociale ed economica dell'area legate alla sostenibilità di politiche d'investimenti in infrastrutture pubbliche; 2. Disponibilità di risorse naturali e culturali di elevato valore; 3. presenza della stazione ferroviaria e vesuviana che permette gli studenti delle zone limitrofe di raggiungere l'Istituto.

Vincoli:

Un vincolo può essere rappresentato dalla estensione territoriale che limita i contatti tra i diversi comuni limitrofi. La precaria condizione economica che stiamo vivendo, limita lo sviluppo di servizi ulteriori che potrebbero meglio supportare la scuola. Il tessuto sociale non è omogeneo: alcune famiglie sono in difficoltà sia economica (per la perdita o la diminuzione di lavoro) sia sociale e culturale. A volte sembrano disinteressate alla vita scolastica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Nei plessi dell'Istituto tutte le aule sono dotate di Digital board e Pc. Sono presenti: n° 18 Laboratori specifici, una rete wireless, di recente ampliata e potenziata, in grado di far lavorare i docenti con il Registro Elettronico e con le Digital board in classe; n° 65 di tablet e pc nelle classi; un' aula magna; un'aula generica; una biblioteca classica; n°2 dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica. Ottima la gestione ordinaria (aggiornamento dei software, segnalazioni di



guasti, manutenzione) delle strumentazioni tecnologiche, con la presenza di una figura incaricata e del responsabile dell'Ufficio Tecnico. L'Istituto è dotato di una palestra e due campi esterni. Tutto ciò è possibile grazie alle risorse dello Stato, dell'Europa, del contributo volontario delle famiglie.

Vincoli:

La sede centrale dell'Istituto non è dotata di una palestra. Gli studenti devono recarsi nella palestra della sede di fronte. La scuola non ha fonti di finanziamento aggiuntive.

Risorse professionali

Opportunità:

Il corpo docente è costituito da insegnanti a tempo indeterminato. Questa è una condizione positiva che crea stabilità degli insegnanti per la salvaguardia della continuità didattica. La componente maggiore è costituita da docenti che insegnano nella scuola da più di cinque anni. Il Dirigente scolastico ha un incarico effettivo, pertanto in prospettiva può garantire stabilità, coerenza e continuità degli orientamenti strategici della scuola. Per quanto riguarda la formazione di base, i docenti garantiscono un livello culturale alto. Inoltre, molti di essi hanno conseguito abilitazioni in più classi di concorso, certificazioni linguistiche ed informatiche.

Vincoli:

Sebbene la formazione tecnica dei docenti sia approfondita e solida, può essere utile una formazione maggiormente mirata alle strategie ed alle nuove metodologie didattiche.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"E.FERMI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	SAIS052008
Indirizzo	VIA ROMA 151 SARNO 84087 SARNO
Telefono	081943214
Email	SAIS052008@istruzione.it
Pec	sais052008@pec.istruzione.it

Plessi

"G. DORSO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	SATD05201E
Indirizzo	VIA ROMA, 30 SARNO (SA) - 84087 SARNO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Roma 30 - 84087 SARNO SA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNETURISMOAMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO



Totale Alunni 364

"E.FERMI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Codice SATF05201R

Indirizzo VIA ROMA 151 SARNO 84087 SARNO

Edifici

- Via Roma 151 - 84087 SARNO SA

Indirizzi di Studio

- TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE
- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
- BIOTECNOLOGIE SANITARIE
- CONDUZIONE DEL MEZZO
- CHIMICA E MATERIALI
- ELETTROTECNICA
- INFORMATICA

Totale Alunni 779



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Chimica	4
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	3
	Fisica	1
	Informatica	5
	Lingue	2
	Scienze	1
	Biblioteche	Classica
Informatizzata		1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	150
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	12
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	57
	SmartBoard/LIM nelle aule scolastiche	57

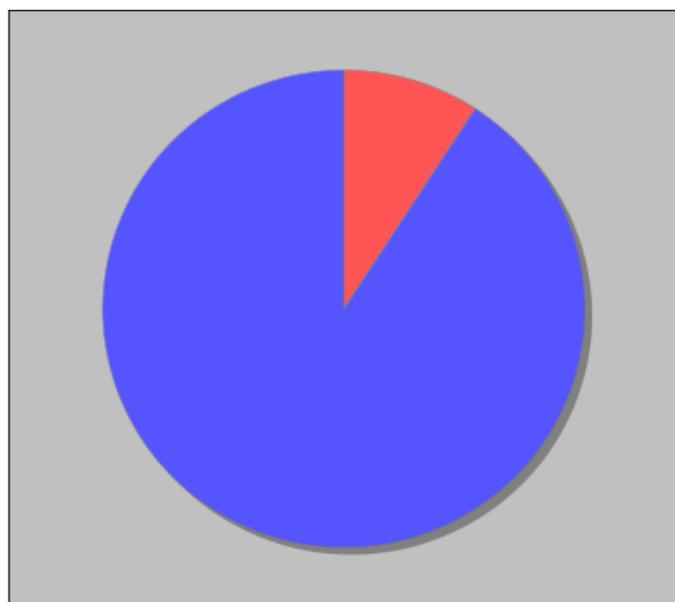


Risorse professionali

Docenti	140
Personale ATA	42

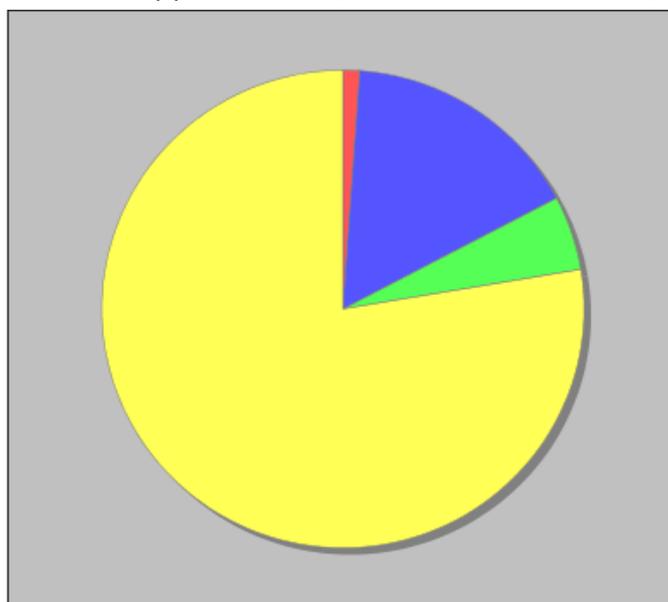
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 18
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 178

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 29
- Da 4 a 5 anni - 9
- Piu' di 5 anni - 139

Approfondimento

La maggioranza dei docenti di ruolo è titolare sulla scuola da più di cinque anni è ciò permette agli insegnanti di sentirsi parte di una comunità professionale che condivide la propria azione educativa finalizzata a:

- formare giovani consapevoli di sé, rispettosi dell'altro, dotati di coscienza critica e capaci di fare



scelte consapevoli e responsabili nella società;

- creare giovani che sappiano inserirsi adeguatamente nel mondo del lavoro o proseguire proficuamente negli studi post-diploma e universitari.

L'intera azione formativa, in termini di contenuti, attività, esperienze, organizzazione e logistica è orientata alla piena realizzazione di tali obiettivi. Gli obiettivi primari che si intendono perseguire sono pertanto: □

- la crescita umana, civile e sociale degli studenti;
- il pieno rispetto delle diversità culturali, etniche e religiose; □
- il contrasto a ogni forma di discriminazione;
- la capacità di rapportarsi in modo costruttivo, propositivo e creativo con la realtà scolastica ed extrascolastica; □
- la creazione di professionisti in grado di sapersi distinguere e di apportare il proprio contributo nella società.

In questa prospettiva, la vecchia e tradizionale impostazione dello staff dirigenziale su uno o due persone al massimo risulta inefficace, in quanto rende difficile l'attuazione di forme di leadership diffusa. In una comunità complessa e allargata ciò che fa la differenza è la squadra, quindi è fondamentale la capacità dell'organizzazione di creare spazi condivisi di analisi dei problemi e di risoluzione degli stessi.